

le Isole Palmaria, Tino e Tinetto

L'Arcipelago del Golfo dei Poeti

Nelle acque antistanti Porto Venere si trova l'Arcipelago con le tre Isole, **Palmaria, Tino e Tinetto**, cuore pulsante del **Parco Naturale Regionale di Porto Venere** istituito il 20 Settembre 2001.

A **Tino** si trovano vestigia risalenti all'XI secolo e la chiesa dedicata al culto di San Venerio. L'isola è Zona Militare e su di essa l'accesso è consentito soltanto in occasione delle festività in onore del santo, il 13 Settembre.

L'isolotto di **Tinetto**, spoglio di vegetazione, conserva testimonianze della presenza di comunità religiose in questo comprensorio: un piccolo oratorio del sec. VI e un edificio con chiesa a due navate e celle per i monaci.

E' interessante segnalare la presenza sull'isolotto di un rettile endemico, il *pordacis muralis tinettoi*, una specie di lucertola rarissima.

Delle tre isole dell'Arcipelago **Palmaria** è quella più frequentata e conosciuta: ogni anno le sue spiagge vedono riversarsi migliaia di bagnanti che la scelgono per la limpidezza delle acque.

Palmaria, che probabilmente deve l'origine del suo nome al termine *Balma* Grotta, piuttosto che alla presenza di palme nane, presenta interessanti valori paesistici: il versante orientale scende gradatamente a mare coperto da una ricca vegetazione di tipo mediterraneo; l'occidentale è caratterizzato da ripide scogliere.

L'Isola Palmaria per tutta la sua estensione insiste nell'area del **Parco Naturale Regionale di Porto Venere**, per questo diversi progetti sono finalizzati ad una fruizione intelligente delle sue bellezze naturali e paesaggistiche. In questo ambito è stato costituito nel 1994 il **C.E.A., Centro di Educazione Ambientale** una struttura che consente il soggiorno per attività ricreative e di studio, nell'ottica di un turismo consapevole, di educazione ai valori dell'ambiente.

Questa escursione si caratterizza per i suoi panorami sul mare e per la conoscenza della sua natura selvaggia, che purtroppo in estate deve subire l'assalto di una grande massa di bagnanti.

Attraverseremo la lingua di mare che separa Porto Venere dall'isola con un traghetto (a pagamento) e approderemo in località Terrizzo. Prenderemo a sinistra la strada asfaltata per abbandonarla dopo un centinaio di metri e seguire in direzione est –sud est un sentiero sterrato che ci condurrà alla spiaggia meridionale, molto frequentata in estate, dove si consumerà il pranzo.(non ci sono punti di ristoro) Poi proseguiremo in salita per attraversare un promontorio che ci porterà sul lato ovest dell'isola. Qui potremo ammirare altri panorami sul mare e la costa frastagliata su cui si infrangono le onde dal mare aperto.

Continuando su sentiero sterrato faremo ritorno a Terrizzo e poi con il traghetto raggiungeremo il paese di Porto Venere.

Il tempo totale dell'escursione è di circa 4 ore (comprese le soste culinarie)